

n. 98

Febbraio 2011

ISSN: 0392-0658

GIORNALE DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

JOURNAL OF DEVELOPMENTAL PSYCHOLOGY

Antropologia, Auxologia, Etologia, Neuropsichiatria infantile, Neuroscienze, Pediatria, Psicoanalisi, Psicopedagogia, Psicopatologia, Sociologia

Sommario

Giornale di Psicologia dello Sviluppo -
Journal of Developmental Psychology
(già Età evolutiva)

Rivista quadrimestrale

© 1978, 2011 Giunti Editore S.p.A.,

Firenze-Milano, tel. 055.50621/400717,

fax 055.5062298. Registrazione del

Tribunale di Firenze n. 2641 del 28/2/1978.

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in A.P. -

D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004

n. 46) art. 1, c. 1, DCB-C1 - FI. IVA assolta

dall'editore a norma dell'art. 74/DPR

633 del 26/10/72.

Versione stampata

Un fascicolo € 25,00 -

Numero arretrato € 25,00 - Abbonamento

annuo € 75,00 - Estero € 84,00.

Versione on line

Un fascicolo € 15,00 -

Numero arretrato € 15,00 - Abbonamento

annuo € 35,00 - Estero € 35,00.

Pubblicità e Marketing:

Antonella Rapaccini, Stefano Pinzauti.

Concessionaria esclusiva di pubblicità:

Progetto srl, Milano-Assago,

Milanofoiori Strada 1 Palazzo F/9,

tel. 02.57547991, fax 02.57547960 - Roma,

Viale del Monte Oppio 30, tel. 06.4875522,

fax 06.4875534 - Trento, Via Grazioli 67,

tel. 0461.231056, fax 0461.231984 - e-mail:

info@progettosrl.it - www.progettosrl.it

Servizio abbonati:

tel. 199 195 525 (costo da telefono fisso:

10 centesimi/min. iva inclusa)

- tel. 055.5062424: lun.-ven. orario

continuato 9,00-18,00; fax 055.5062397;

e-mail: periodici@giunti.it;

www.giuntiabbonamenti.it; c.c.p. 26093500

intestato a Giornale di Psicologia dello

Sviluppo, Firenze. Servizio vendita diretta

libri: tel. 199 195 525 (lun.-ven. orario

continuato 9,00-18,00); fax 055.5062543;

e-mail: info@giunti.it; acquisti on-line:

www.giuntistore.it.

Direzione, Redazione, Amministrazione:

Giunti Editore

Via Bolognese, 165

50139 Firenze

Tel. (055) 5062.1

www.giornaledipsicologiadellosviluppo.it

redazione@giornaledipsicologiasviluppo.it

Bruno Piazzesi, direttore responsabile

Redazione: Glauco Renda,

Maria Chiara Sarti.

Stampata presso: Giunti Industrie Grafiche

S.p.a., Prato - giugno 2011

A. Smorti
Editoriale 5

» Ricerche

S. Guarnieri, F. Tani

Uno strumento per lo studio delle reti sociali: adattamento italiano del Network of Relationships Inventory 7

L. Di Pentima, A. Toni

Ethnic stereotypes and group-serving bias in attribution in multiethnic primary schools 24

L. Fruggeri, L. Molinari, M. Everri

La negoziazione del potere nelle conversazioni tra genitori e figli adolescenti 41

P. Vermigli, E. Rossi

Percezione e assunzione del rischio in adolescenza: questionario dei comportamenti a rischio nei giovani 57

» Nucleo monotematico

Aspetti adattivi e disadattivi nelle relazioni tra pari dalla fanciullezza all'adolescenza

A cura di E. Cattellino, S. Bonino

E. Cattellino, S. Bonino **Presentazione** 72

A.S. Bombi, E. Cannoni, A. Di Norcia, M. T. Valente

Sviluppo di conoscenze socio-morali e adattamento sociale in età prescolare 75

L. Di Giunta, C. Pastorelli, A.S. Bombi, E. Baumgartner, S. Sette,

P. Luengo Kanacri

L'andamento di sviluppo del rifiuto dei pari: correlati ed esiti in adolescenza 84

B.E. Palladino, A. Nocentini, E. Ciucci, E. Menesini

I diversi volti del fallimento scolastico: ruolo dei predittori individuali e relazionali 95

E. Cattellino, E. Calandri, M. Bina, F. Graziano

Fattori di protezione nei confronti di pari devianti in adolescenza 104

» Rassegna

M. Poletti

Disturbo di Sviluppo della Coordinazione Motoria: una prospettiva evolutiva 116

Scopi della rivista e caratteristiche dei contributi

Il *Giornale di Psicologia dello Sviluppo* (già *Età evolutiva*) si propone di promuovere la comprensione dei processi dello sviluppo umano e dei fattori sottostanti lungo tutto il ciclo di vita. La rivista è altresì interessata a promuovere la conoscenza dei processi di sviluppo e dei loro esiti in contesti e culture diverse.

Il *Giornale di Psicologia dello Sviluppo* è aperto a una prospettiva editoriale e scientifica interdisciplinare e valuta dunque, come possibili lavori da pubblicare, anche studi e ricerche provenienti da ambiti diversi, purché questi lavori riguardino aspetti o problemi rilevanti per la psicologia dello sviluppo umano.

La rivista adotta una politica editoriale e un taglio scientifico di tipo internazionale: utilizza il *blind peer review* come sistema di valutazione dei lavori in arrivo, dispone di un comitato scientifico composto da esperti italiani e stranieri, pubblica lavori in italiano e in inglese.

Ricerche e rassegne

Sono previsti due tipi di contributi: a) ricerche originali di tipo empirico e b) lavori di tipo teorico come rassegne sullo stato della conoscenza in uno specifico settore, contributi teorici in aree ben determinate di ricerca e articoli che riguardino l'applicazione della ricerca di base allo sviluppo di una politica sociale finalizzata al miglioramento dello sviluppo umano, alla salute e al benessere.

Le ricerche devono presentare in forma sintetica il problema, precisare l'obiettivo, descrivere accuratamente il metodo seguito e i risultati ottenuti e infine discuterne le implicazioni. Non costituiscono criterio discriminante le convinzioni teoriche e metodologiche degli autori. Non sarà quindi privilegiata ad esempio la ricerca di tipo clinico rispetto a quella di tipo sperimentale o viceversa.

I contributi di tipo teorico, quando si tratti di rassegne, devono riguardare un'area di studio ben delimitabile ed essere organizzati come messe a punto esaurienti sullo stato della conoscenza nell'area di ricerca in questione. Saranno preferite le rassegne che mettono in rilievo le implicazioni e i collegamenti con altre discipline interessate alla psicologia dello sviluppo.

La rivista pubblica inoltre lettere all'editor, interventi e discussioni sulle tematiche emerse dai numeri precedenti.

Nuclei monotematici

La rivista prevede la pubblicazione di nuclei monotematici, costituiti da contributi di studiosi preferibilmente appartenenti a sedi di ricerca diverse. I contributi non potranno essere meno di tre e più di cinque. Il tema affrontato nel nucleo dovrebbe essere sufficientemente circoscritto, ma tale comunque da consentire anche una trattazione secondo prospettive diverse.

Chi propone il nucleo e ne assume la supervisione deve fare in modo che i diversi lavori si integrino bene fra loro (anche con eventuali richiami o rinvii) e costituiscano nel loro insieme una trattazione organica e unitaria del tema. Il proponente/coordinatore in un'introduzione deve collocare il tema affrontato nel contesto degli studi sull'argomento precisando gli obiettivi del nucleo, evidenziandone la specificità e anticipando sinteticamente i contenuti trattati dagli altri collaboratori.

Numeri monografici

È prevista anche la pubblicazione di numeri monografici. Il numero della rivista viene in tal caso interamente dedicato alla trattazione di un unico tema attraverso la presentazione di 8-10 contributi di studiosi preferibilmente appartenenti a sedi di ricerca diverse. Il tema affrontato dovrebbe essere sufficientemente circoscritto, ma tale comunque da consentire un approfondimento di aspetti diversi.

Chi propone i contributi e ne assume la supervisione deve, anche attraverso una opportuna introduzione, fare in modo che essi si integrino bene fra loro (anche con eventuali richiami o rinvii) e costituiscano nel loro insieme una trattazione organica e unitaria del tema.

Il curatore del numero monografico deve preparare un'introduzione che mostri la novità e le ragioni del lavoro collettaneo. Egli deve inoltre collocare il tema sia nella rete di rapporti che lo collegano ad altri consimili o complementari, sia nel contesto storico costituito dalle condizioni che ne hanno favorito l'emergere e dagli studi più importanti che gli sono stati dedicati.

